

Luca Scotto di Tella de' Douglas
(Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa)



© 2020 by Edizioni della
The Orthodox Catholic Review



Chi è l'autore

Lo Scrittore Luca Scotto di Tella de' Douglas (all'anagrafe Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa) discende dalla storica Casata dei Douglas di Scozia, di Sangue Regio, scesa e rimasta in Italia con William/Guglielmo, all'epoca di Carlo Magno. Dottore in Lettere indirizzo Storico-Religioso Moderno (Estremo-Oriente) vecchio ordinamento alla Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove ha pure conseguito due Master, in Bioetica Clinica I[^] Facoltà di Medicina e Chirurgia) e in Difesa da Armi Nucleari Radiologiche Biologiche e Chimiche (II[^] Facoltà di Medicina e Chirurgia). Sì è perfezionato in Tutela e Promozione dei Diritti Umani presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed ha conseguito molti altri titoli accademici presso altre Università. Professore Universitario in più materie e diversi atenei, ha ottenuto, in India, oltre ad alcuni Diplomi di ambito medico-scientifico, i Dottorati Medici O.M.D., N.D., M.D. (A.M.), Ph.D., D.Sc., D.Lit.. Ha fondato una Università Popolare no profit e Centri di Bioetica e Diritti Umani ed Animali, la Mostra Permanente di Opere d'Arte del Maestro Maria Luisa Crocione e la Biblioteca pubblica intitolata ai propri Genitori, in Città di Castello, in provincia di Perugia.



Note Legali:

Edizioni della
The Orthodox Catholic Review ©
Regno Unito/Gran Bretagna - 28 Settembre 2020
TESTO GRATUITO PER LE
Edizioni della Editrice Religiosa Cristiana



The

Orthodox Catholic Review

(England, U.K./G.B.).

Tutti i Diritti dell'Opera all'Autore. Diritti ed Usi Riservati.
Citazioni di parti del testo sono permessi citando la fonte.

Lavanda (*Lavandula officinalis* Chaix detta anche *Lavandula Spica* L. ovvero altre specie quali la *Lavandula stoechas* L. e la *Lavandula latifolia* Vill. – Famiglia: Laminaceae/Laminacee – Labiate/Labiatae¹). Fra i costituenti i seguenti Olii Essenziali: Linalolo, Geraniolo, Borucolo; derivati terpenici: Acido Ursolico; Cumarine. L’Essenza di Lavanda contiene un Idrocarburo ($C_{10}H_{16}$) ed una Canfora ($C_{10}H_{16}O$). Antisettica, sedativa del Sistema Nervoso Centrale, ipotensivo, cicatrizzante, antispastica ed anticonvulsivante, antimicrobica). Nelle Oriti è stata tramandata questa ricetta, inserire delicatamente un bastoncino cotonato nell’orecchio, con Olio di Oliva e poche gocce di Olio Essenziale di Lavanda. Il nome deriva dall’omonimo lavanda, indicante l’atto del lavare o il lavarsi, riferito a parti del corpo (dal latino “*Lavanda*”, neutro plurale di “*Lavandus*”, gerundivo di “*Lavare*”, per l’appunto lavare. In francese “*Lavande*”, in Bretone “*Lavand*”, in spagnolo/castigliano “*Lavandula*”, in tedesco “*Lavendel*”, in inglese “*Lavander*”), perché usata per profumare e disinfeccare l’acqua per lavarsi. Vocabolo entrato nel lessico italiano dal XVI secolo. La Lavanda tiene lontane le Tarme dai tessuti e dai vestiti al pari della Salvia. Nell’antichità i Romani la impiegavano a scopo igienico: un impiego legato al profumo, che tiene lontano zanzare, mosche e tarme ma anche alla sua azione antisettica. Fra i costituenti i seguenti Olii Essenziali: Linalolo, Geraniolo, Borneolo, Cineolo, Acetato di Linalile; derivati Terpenici: Acido Ursolico e Rosmarinico; Cumarine.

L’Essenza di Lavanda contiene un Idrocarburo ($C_{10}H_{16}$), una Canfora ($C_{10}H_{16}O$), Clorofilla, Gomma. Antisettica, riequilibrante del Sistema Nervoso e Neurovegetativo, sedativa del Sistema Nervoso Centrale (utile anche nelle accelerazioni del cuore), ipotensivo, cicatrizzante, antispastica ed anticonvulsivante, antimicrobica, antitossiva, antiasmatica, diuretica, insetticida, stimolante e sudorifera, raccomandato per le persone tendenti allo svenimento (Lipotimia), contro la Pediculosi, le Vertigini, la Leucorea, l’Acne, cura le Contusioni, la Pertosse, i Catarri cronici, l’Emicrania.

Uno studio pubblicato sulla famosa rivista medica “*The Lancet*”² ha riportato che molti pazienti sofferenti di Insomia si addormentano molto più velocemente quando respirano una fragranza a base di Lavanda (citato a pagina 71 dell’importante testo di Janet Zand, Allan N. Spree, James B. LaValle “*Guida Pratica dalla A alla Z di Medicina Integrata per la Famiglia*”, L’Altra Medicina/227 - I Grandi Manuali - Red Edizioni, Novara, 2002. Le sue proprietà calmanti sono anche dovute alla presenza dell’Aldeide Valerianica dalle note proprietà sedative e fin dall’antichità si usava preparare il “*bagno alla lavanda*” quale eccezionale metodo per rilassare, decontrarre e tonificare il corpo. Come uso esterno è senza dubbio utile come antisettico su Ferite, Eczemi, Ustioni ed impurità della pelle. E’ controindicata per le infiammazioni interne di qualsiasi genere. La Lavanda, inoltre, abbassa la pressione ed è utile contro la Pertosse. La Benedettina³ Santa Hildegarde⁴ (Ildegarda) da Bingen⁵ (1098 - 17 settembre 1179), di Nobile

¹ Labiate/Labiatae. Secondo l’autorevole Wikipedia: “*Lamiaceae* Martinov, 1820, dette anche Labiate, è una Famiglia di piante spermatofite dicotiledoni dai tipici fiori a forma bilabiata, appartenente all’Ordine delle Lamiales. Questa Famiglia ha il principale centro di differenziazione nel bacino del Mediterraneo nelle zone degradate della macchia mediterranea e nelle garighe, in terreni rocciosi, calcarei o sabbiosi. Per la presenza di sostanze aromatiche, molte specie di questa famiglia sono usate in cucina come condimento, in profumeria, liquoreria e farma”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Labiatae>

² Rivista The Lancet. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/The_Lancet

³ Benedettina. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Benedettini>

⁴ Santa Ildegarda. Kreuznach, castello di Böckenheim (Germania), 1098 - Bingen (Germania), 17 settembre 1179. Veggasi pure, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: <http://www.santiebeati.it/detttaglio/70550>

Famiglia, nota per gli studi di Fitoterapia, oltre che per la Santità, raccomandava l'uso della Lavanda entro la Sua Famosa Opera intitolata “*Morborum causae et curae*”. Sono stati dedicati due testi alle ricerche mediche di Santa Ildegarda, uno, a cura di Reinhard Schiller, intitolato “*Santa Ildegarda: disintossicazione del corpo: una medicina per vivere sani, benessere per anima e corpo, depurazione organica in modo naturale, consigli e suggerimenti per l'autoterapia*”, 1997, Rivarolo Canavese, Centro di Benessere Psicofisico, l'altro, di Ellen Breindl, intitolato “*L'Erborista di Dio: Santa Ildegarda mistica medievale*”, Torino, Edizioni Paoline, 1989, Collana Ecologia, Salute, Natura, 1, 319 pagine, traduzione a cura di Giuliana Lupi, ISBN 8831501852. Il Prof. Ing. Dott. René-Maurice Gattefossé, Ingegnere Chimico, Membro della Società di Patologia comparata, nel 1910, si bruciò una mano molto gravemente nel corso di una esplosione occorsa in un laboratorio chimico. La mano sviluppò subito una Cancrena Gassosa, la quale venne immediatamente ed intenzionalmente trattata con Olio Essenziale di Lavanda puro, contenuto in una bacinella (citato nel testo “*Aromatherapy*”, University of Maryland Medical Center. <http://www.umm.edu/altmed/articles/aromatherapy-000347.htm>. Retrieved 24 October 2010). Da questa dolorosa circostanza cominciò gli studi scientifici sulle proprietà dell'Olio Essenziale di Lavanda, cicatrizzante, antisettico, antibatterico, antimicotico, antivirale, eccetera. Come curiosità storica possiamo dire che l'Olio di Lavanda era usato dai Pittori Rinascimentali come diluente e dai Veterinari di un tempo per curare la grave malattia dello zoccolo dei cavalli. La Lavanda è incompatibile con lo Iodio e con i Sali di Ferro. La Lavanda veniva anche usata, con altre Piante Medicinali, per realizzare un preparato utile contro la caduta dei capelli (Alopecia), come segue:

“*Prendi 20 grammi di Olio di Garofani, 40 grammi di Essenza di Lavanda (o Spigo), 40 grammi di Etere Solforico: mischia bene queste sostanze in una bottiglia di circa mezzo litro che riempirai di foglie di Alloro (Lauro) ben sminuzzate lasciandole a bagno per una diecina di giorni: usa poi facendo delle frizioni sulle chiazze dove cadono i capelli, due volte al giorno*”

(fonte: pagina 19 del testo redatto da Francesco Borsetta, Botanico, Erborista Diplomato all'Università di Bologna, intitolato “*Per curarsi con le erbe, spiega con 2500 ricette l'uso di 320 piante medicinali nella cura di 200 malattie, diciassettesima edizione con figure in nero e a colori e ricettario di Veterinaria*” – Torino, Via Giacomo Medicini, 29 - Tipografia Ferraguti, Modena agosto 1952 (Prima Edizione maggio 1932).

Interessante è pure il libro intitolato “*L'industria dell'essenza di Lavanda in Italia*” del Dott. Paolo Rovesti, Torino, 1930, estratto dal “*L'industria chimica. Il notiziario chimico-industriale*”, fascicolo numero 9, Torino, Anno 1930, consultabile presso la Biblioteca dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria.



⁵ Bingen. Veggasi pure, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Bingen_am_Rhein

La Lavanda e l'Aromaterapia

Aromaterapia⁶ (ramo della Fitoterapia utilizzante Oli Essenziali; veggasi piccola parte contenuta in questo testo circa la buona sinergia fra Musicoterapia ed Aromaterapia). Questa denominazione apparve per la prima volta nel 1937, su di un libro scritto in francese, intitolato “*Aromathérapie: Les Huiles Essentielles, Hormones Végétales*” a firma del Prof. Ing. Dott. René-Maurice Gattefossé⁷, Ingegnere Chimico, Membro della Società di Patologia comparata. Una versione inglese venne pubblicata nel 1993.



Nel 1910, Gattefossé si bruciò una mano molto gravemente nel corso di una esplosione occorsa in un laboratorio chimico. La mano sviluppò subito una Cancrena Gassosa, la quale venne immediatamente ed intenzionalmente trattata con Olio Essenziale di Lavanda puro, contenuto in una bacinella (citato nel testo “*Aromatherapy*”, University of Maryland Medical Center. <http://www.umm.edu/altmed/articles/aromatherapy-000347.htm>. Retrieved 24 ti October 2010). Da questa dolorosa circostanza cominciò gli studi scientifici sulle proprietà dell’Olio Essenziale di Lavanda, cicatrizzante, antisettico, antibatterico, antimicotico, antivirale, eccetera.

⁶ Aromaterapia. Composto da “*Aroma*” (greco “*àroma*”) e Terapia. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Aromaterapia>

⁷ Prof. Dr. Ing. René-Maurice Gattefossé. Veggasi, per maggiori informazioni, questa pagina Web redatta in lingua francese: http://fr.wikipedia.org/wiki/Ren%C3%A9-Maurice_Gattefoss%C3%A9



Aromaterapia

